



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

UFFICIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER LE POLITICHE DI COESIONE – UFFICIO IV
IL COORDINATORE

Decreto n. 132/2025

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l'articolo 15 della stessa che disciplina gli Accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 24 *bis*, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, di riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, di istituzione e definizione delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (d'ora in poi anche ACT);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;



VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo 10160ECOFIN del 13 luglio 2021 e, in particolare la Missione n.5 “Inclusione e Coesione” del PNRR, Componente 3: “*Interventi speciali per la coesione territoriale*” – Investimento 1: “*Strategia nazionale per le aree interne, Linee di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, nello specifico, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il DPCM del 9 luglio 2021, che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra le altre, nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze (MEF) del 6 agosto 2021 con il quale, tra l’altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora *Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR*), individuato quale titolare della Missione 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) e, segnatamente, nella Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” dell’Investimento 1, è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di 500 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 12 ottobre 2021, adottato di concerto con il MEF, ai sensi dell’articolo 8 del citato D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stata definita l’articolazione e l’organizzazione interna dell’Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTI gli “Operational Arrangements” (OA) relativi al PNRR dell’Italia, sottoscritti in data 22 dicembre 2021 e, in particolare, gli interventi relativi alla Missione 5, Componente 3 del Piano, che individuano, tra gli altri, l’ACT quale soggetto responsabile dell’attuazione dei relativi investimenti (“Responsibility for reporting and implementation”);

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale (prot. n. 2301 del 23 dicembre 2021), con la quale l’Agenzia per la Coesione Territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l’aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell’offerta, anche facilitando il collegamento e l’accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della soppressa ACT (d’ora in poi DDG ACT) n.100/2022



del 30 marzo 2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, M5C3I1.1.1 "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" per un ammontare complessivo di risorse pari a 500 milioni di euro;

VISTO il sopracitato DDG ACT n. 100/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico che individua quale Responsabile di misura il dott. Riccardo Monaco e quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Marco Giuseppe Tranchida;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 14 giugno 2022 tra l'Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale al fine conseguire le finalità attuative delle misure PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

VISTO il DPCM del 23 ottobre 2022 recante conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio, con il quale al Ministro senza portafoglio on. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il DPCM del 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il DPCM 12 novembre 2022, recante deleghe di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri all'on. Raffaele Fitto;

VISTO il DPCM del 17 novembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Michele Palma, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della PCM, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione (ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud);

VISTO il DDG ACT n.51 del 13 marzo 2023 e successivo DDG ACT n.555 del 6 ottobre 2023 di approvazione delle modifiche alla "*graduatoria delle domande ammesse/idonee*" ed all'"*elenco domande non ammesse*" di cui ai DDG ACT n. 440/2022 e n. 472/2022, pubblicato sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 16 marzo 2023;

CONSIDERATI n. 803 complessivi Accordi di concessione di finanziamento sottoscritti dalle parti ai sensi dell'art. 12 comma 3 dell'Avviso pubblico, disciplinanti i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Soggetto attuatore ammesso a finanziamento con il citato DDG ACT n. 555/2023, per un ammontare complessivo di Euro 499.479.850,87;

CONSIDERATO il trasferimento delle risorse finanziarie, che ammonta a 31.203.328,40 euro, nei confronti dei Soggetti finanziati a valere sulle risorse PNRR-M5C3 mediante il conto di contabilità speciale del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale intestato all'Unità di missione (conto numero: 0006295) previa predisposizione e approvazione delle Disposizioni di Pagamento da parte dell'ACT e successivo ordine di prelievo fondi (OPF) firmato a cura del Coordinatore dell'Unità di missione, in qualità di Funzionario delegato;



VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" (GU n. 47 del 24 febbraio 2023) che all'articolo 50 ha disposto che "*l'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*"

VISTO il DPCM del 10 novembre 2023 recante "*Modifica al DPCM 1° ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione*" (GU Serie Generale n.280 del 30-11-2023), con il quale è stata data piena attuazione al D.L. 13/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41), e in particolare:

- l'articolo 1 di soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale, con decorrenza dal 1 dicembre 2023 (ex art. 50 c1, del DL 13/23);
- l'articolo 2 di trasferimento dell'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- l'articolo 10 di modifica della denominazione del Dipartimento per le politiche di coesione in Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il Decreto del *Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR* del 22 novembre 2023, recante "*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;*

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia con la quale vengono espunte dal Piano, fra le altre, la misura M5C3I1.1.1 "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*";

VISTO il DPCM 21 febbraio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Monaco l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione – Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO l'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024 recante: "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR*", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56, che, per la misura "*Aree interne - Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" ha autorizzato con risorse nazionali per 500 milioni di euro con la seguente distribuzione temporale:

- 45 milioni di euro per l'anno 2024,
- 95 milioni di euro per l'anno 2025,
- 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027,



- 75 milioni di euro per l'anno 2028,
- 35 milioni di euro per il 2029;

VISTO il sopracitato D.L. n.19/2024 che all'art. 4 co.1 stabilisce la soppressione dell'Unità di missione di PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione - PCM, trasferendone i compiti, le funzioni e le risorse umane alla Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto del MEF - Dipartimento della RGS Ispettorato Generale del Bilancio N. 47968 del 21 giugno 2024 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha assegnato alla PCM, sul capitolo di nuova istituzione N. 7318 "Somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il Potenziamento di Infrastrutture per l'offerta di servizi sociali di comunità nelle aree interne del Paese", iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, la somma di euro 45.000.000,00 in termini di competenza e cassa per l'anno 2024;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 423/Bil del 23 settembre 2024 con il quale nel bilancio di previsione della spesa della PCM è stato istituito, all'interno del Centro di responsabilità 18 - Politiche di coesione, il capitolo di spesa 997 "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3" con la dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di € 33.750.000,00;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 565/Bil del 18 novembre 2024 con il quale nel bilancio di previsione della spesa della PCM, all'interno del Centro di responsabilità 18 - Politiche di coesione, il capitolo di spesa 997 "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3" è stata assegnata, per l'anno finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, la somma di € 11.250.000,00;

VISTO il DPCM 23 dicembre 2024 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza de Consiglio dei ministri per l'anno 2025 per euro e per il triennio 2025-2027 che, per il capitolo di spesa 997 prevede l'assegnazione di euro 85.500.000,00 per l'anno 2025 e di euro 112.500.000,00 per anno per gli anni dal 2026 al 2029;

CONSIDERATO che il Decreto MEF 31 dicembre 2024 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*", Volume I, in attuazione della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" conferma le previsioni di bilancio di previsione della Presidenza de Consiglio dei ministri di cui al DPCM 23 dicembre 2024, prevedendo al Capitolo di bilancio 7318 "*Somma da trasferire alla Presidenza del consiglio dei Ministri per il potenziamento di infrastrutture per l'offerta di sevizi sociali di comunità nelle aree interne del paese*" l'assegnazione di euro 85.500.000,00 per l'anno 2025 e di euro 112.500.000,00 per anno per gli anni dal 2026 al 2029, per una riduzione complessiva della dotazione finanziaria di 59,5 milioni di euro;

VISTA la nota prot.n. DPCOE/2177 del 7 febbraio 2025 con la quale il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud ha chiesto che la disponibilità residuale non impegnata al 31 dicembre 2024, dei capitoli 865, 917, 994 e 997, iscritti nel CdR 18 "Politiche di coesione e per il sud" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'importo complessivo di euro 349.843.593,24 (di cui euro 25.178.049,79 per il cap. 997) venga riportata in aggiunta agli stanziamenti di competenza 2025 dei corrispondenti capitoli, per le motivazioni indicate nella stessa nota, a titolo di anticipazione



dall'avanzo di amministrazione presunto 2024, nelle more della definizione delle operazioni relative al Rendiconto 2024;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 60/Bil del 19 febbraio 2025 con il quale nel bilancio di previsione della spesa della PCM, all'interno del Centro di responsabilità 18 - Politiche di coesione, il capitolo di spesa 997 "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3" Piano di Gestione 30, è stata variata in aumento, per l'anno finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, la somma di € 25.178.049,79 derivanti dall'avanzo di amministrazione 2024.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento del DPCOE n. 292 del 22 ottobre 2024 (visto Ubrac n.4091/204) con il quale al dott. Riccardo Monaco, coordinatore generale dell'Ufficio IV del DPCOE è delegata e assegnata la gestione, unitamente ai relativi poteri di impegno e spesa, degli interventi, e delle risorse finanziarie di alcuni capitoli di bilancio della PCM, compreso il capitolo 997 "Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3";

RAVVISATA la necessità di assicurare il prosieguo delle attività da parte del DPCOE, subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi alla soppressa ACT, in qualità di titolare dell'intervento "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" ex PNRR M5C3;

RITENUTO NECESSARIO revisionare gli Accordi di concessione di finanziamento già sottoscritti, in virtù delle modifiche normative intervenute, con particolare riferimento al cambio della fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che via pec (unico prot. DPCOE 0020532 del 4/11/2024) è stato notificato ai n.803 Soggetti Attuatori lo "Schema di revisione degli accordi di concessione di finanziamento" opportunamente aggiornato in recepimento delle modifiche *ex lege* intervenute e che la dichiarazione di accettazione dello *Schema di revisione* da parte del Soggetto Attuatore perfeziona l'aggiornamento dell'Accordo di concessione di finanziamento tra le Parti;

CONSIDERATO che la dichiarazione di accettazione dello Schema di revisione da parte del Soggetto Attuatore perfeziona l'aggiornamento dell'Accordo di concessione di finanziamento tra le Parti;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'Ufficio IV del Dipartimento del DPCOE n. 73 del 19 novembre 2024 con il quale, all'art.1 sono stati approvati n. 175 "Accordi di concessione di finanziamento aggiornati", agli artt. 2 e 3 impegnata e autorizzato il trasferimento complessivo della somma di euro € 19.821.950,21, a valere sul cap. 997 di CR18 del Bilancio della PCM, esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'Ufficio IV del Dipartimento del DPCOE n. 25 del 7 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati n. 625 "Accordi di concessione di finanziamento aggiornati", come da allegato n.1 al medesimo decreto, tra i quali quello relativo al Comune di Calamandrana;

CONSIDERATO che sul totale di n. 803 Accordi di concessione di finanziamento iniziali:

- n. 175 risultano già aggiornati e approvati con il succitato decreto n 73/2024;
- n. 625 risultano aggiornati e approvati con il succitato decreto n 25/2025 tra i quali quello relativo al Comune di Calamandrana per il CUP D25B22000160006 (DPCOE-0021672-A-14/11/2024);



- n. 3 risultano non aggiornati (comune di Capistrano; comune di Savogna e comune di Sgurgola), in assenza dell'acquisizione dichiarazione di accettazione dello Schema di revisione dell'Accordo di concessione di finanziamento;

CONSIDERATO che con prot. DPCOE-0009441-A-22/04/2025 del 22 aprile 2025 è stata acquisita la dichiarazione di accettazione dello Schema di revisione da parte del comune di Capistrano relativo all'intervento identificato dal CUP H72H22000230006;

CONSIDERATO che, a seguito di vari solleciti, al preavviso di revoca del finanziamento relativo all'intervento identificato dal CUP F30I22000010006 indirizzato al Comune di Sgurgola con prot. DPCOE-0002633-P-14/02/2025 del 14 febbraio 2025 non è pervenuta alcuna osservazione nel termine assegnato;

CONSIDERATO che, a seguito di vari solleciti, al preavviso di revoca del finanziamento relativo all'intervento identificato dal CUP B89I22002110007 indirizzato al Comune di Savogna con prot. DPCOE-0002634-P-14/02/2025 del 14 febbraio 2025 non è pervenuta alcuna osservazione nel termine assegnato;

PRESO ATTO della nota assunta con prot. DPCOE-0006714-A-25/03/2025 del 25 marzo 2025 con la quale il Comune di Calamandrana, in osservanza della allegata Delibera della Giunta Comunale n.13 del 18 marzo 2025, ha comunicato la rinuncia al finanziamento di euro 300.000 concesso per la costruzione di “*Struttura polivalente a servizio del centro sportivo esistente*” (CUP: D25B22000160006);

CONSIDERATO che con DDG della soppressa Agenzia per la coesione territoriale n. 442/2023 del 15/06/2023 sono state erogate somme a titolo di anticipazione a vari Soggetti Attuatori, tra i quali al Comune di Sgurgola per Euro 4.630,00 e al Comune di Savogna per Euro 3.050,00;

RITENUTO necessario procedere alla revoca del finanziamento dei seguenti interventi:

- CUP F30I22000010006 intestato al Comune Sgurgola, per l'importo di € 46.300,00;
- CUP B89I22002110007 intestato al Comune di Savogna per l'importo di € 30.500,00
- CUP D25B22000160006 intestato al Comune di Calamandrana, per l'importo di € 300.000,00

RITENUTO necessario procedere al recupero degli importi erogati ai Soggetti Attuatori sopra citati per i quali si ritiene di disporre la revoca del finanziamento;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

1. È approvato l'Accordo di concessione di finanziamento aggiornato del Comune di Capistrano per il progetto individuato dal CUP H72H22000230006 per l'importo di € 300.000,00.

Articolo 3

1. È disposta la revoca del finanziamento del progetto individuato dal CUP F30I22000010006 concesso in favore del Comune di Sgurgola per l'importo di € 46.300,00, con effetto caducatorio degli atti consequenziali e connessi.



2. È disposta la revoca del finanziamento del progetto individuato dal CUP B89I22002110007 concesso in favore del Comune di Savogna per l'importo di € 30.500,00, con effetto caducatorio degli atti consequenziali e connessi.
3. È disposta la revoca del finanziamento del progetto individuato dal CUP D25B22000160006 concesso in favore del Comune di Calamandrana per l'importo di € 300.000,00, con effetto caducatorio degli atti consequenziali e connessi.

Articolo 4

1. È disposto il recupero della somma sul capitolo di bilancio 997 della PCM di € 4.630,00 (quattromilaseicentotrenta/00) erogata al Comune di Sgurgola a titolo di anticipazione con DDG 442/2023 dell'Agenzia per la coesione territoriale del 15/06/2023. La restituzione di detta somma deve avvenire nel termine di 10 giorni a decorrere dalla data di notifica del presente atto e con le modalità ivi contenute.
2. È disposto il recupero della somma sul capitolo di bilancio 997 della PCM di € 3.050,00 (tremilacinquanta/00) erogata al Comune di Savogna a titolo di anticipazione con DDG 442/2023 dell'Agenzia per la coesione territoriale del 15/06/2023. La restituzione di detta somma deve avvenire nel termine di 10 giorni a decorrere dalla data di notifica del presente atto e con le modalità ivi contenute.

Articolo 5

1. Terminate le procedure di cui ai precedenti articoli 3 e 4, è disposta la cancellazione dei seguenti progetti censiti nel sistema informativo ReGis "Misura INV2C2I111":
CUP F30I22000010006 intestato al Comune di Sgurgola per l'importo di € 46.300,00
CUP B89I22002110007 intestato al Comune di Savogna per l'importo di € 30.500,00
CUP D25B22000160006 intestato al Comune di Calamandrana per l'importo di € 300.000,00

Articolo 6

1. È disposta la trasmissione del presente decreto, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della PCM.

Roma, data della sottoscrizione in formato digitale.

Il Coordinatore dell'Ufficio IV
(dott. Riccardo Monaco)